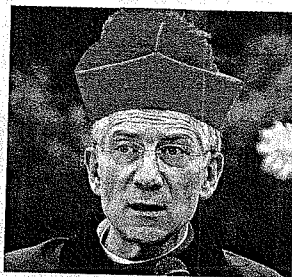


Il vescovo a Mediterraneo

**Al Centro Allende (ore 17)
il vescovo Moraglia ospite
del circolo guidato da
Giorgio Pagano parla di
"Chiese e bene comune"**



Monsignore Francesco Moraglia

DOMANI alle ore 17 al Centro Allende della Spezia (presso i Giardini Pubblici) è in programma un incontro con Sua Eminenza, monsignore Francesco Moraglia dal titolo "Chiese e bene comune".

L'appuntamento è organizzato dall'Associazione Culturale "Mediterraneo" della Spezia (Corso Cavour 221) e è il terzo appuntamento del ciclo "Religioni e politica". Dopo gli incontri con l'ebreo Amos Luzatto e lo studioso di bioetica Giovanni Fornero, è la volta del Vescovo Diocesano della Spezia che sarà introdotto dal Presidente di "Mediterraneo" Giorgio Pagano.

«Il tema del rapporto tra religione e politica, tra fede e ragione, tra Chiesa Cattolica e bene comune è un tema di permanente attualità - afferma Giorgio Pagano - e il caso di Eluana Englaro, con tutto il suo carico di drammaticità e di umanità sofferente che lo ha pervaso, lo ha sottolineato ulteriormente».

«C'è bisogno che tutte le tendenze culturali e religiose mettano in campo una autentica passione etica, che non può significare la pretesa, per nessuno di noi, di portare la sua concezione del mondo e il suo sistema di valori nella politica e nella legge. Ciò che possiamo e dobbiamo fare - aggiunge Pagano - è sostenere le nostre convinzioni nel dibattito pubblico con sincerità e serenità, cercando di capire i motivi delle tesi che non ci convincono e di condividere comunque i valori che presiedono alla convivenza democratica: libertà, uguaglianza, rispetto. Su questa base possono esserci contaminazioni reciproche, intese, compromessi».

«Ma anche se ciò fosse impossibile - conclude il presidente di "Mediterraneo" e ed sindaco del Comune capoluogo - il dibattito pubblico è comunque importante, perché aiuta definire meglio le proprie posizioni e favorisce la comprensione per quelle degli altri. L'incontro di lunedì sarà sicuramente una tappa importante perché nella nostra città il confronto tra tutte le tendenze etiche si sviluppi e dia frutti positivi».

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale "Mediterraneo" telefonare a 345 6124287 oppure scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com.

M. T.